

PRIMAPAGINA CREMONA

Data: 12.07.2024 Pag.: 21
 Size: 294 cm2 AVE: € .00
 Tiratura:
 Diffusione:
 Lettori:



Generare Comunità: la rigenerazione del territorio della Bassa Bresciana con l'economia collaborativa

Un progetto ideato dalla Fondazione Castello di Padernello ETS con l'Associazione Comuni delle Terre Basse Cooperativa CAUTO, Fondazione **Cogeme** ETS e Conessioni Impresa Sociale srl

Un territorio unito, che punta sull'economia collaborativa per il suo concreto sviluppo. È questo il processo innescato nella Bassa Bresciana, dove la **Fondazione Castello di Padernello ETS**, che gestisce il maniero quattrocentesco di Borgo San Giacomo (BS) recuperato per divenire fulcro di cultura, turismo esperienziale e di economia sostenibile, ha dato il via ad un progetto ambizioso, che si conclude con importanti risultati. È il progetto "**Generare Comunità**", che vede la collaborazione tra la Fondazione Castello di Padernello e l'Associazione Comuni delle Terre Basse - che unisce 14 comuni per un totale di oltre 52 mila abitanti su 230 km² di superficie territoriale, 110

luoghi e attrazioni di interesse, 30 eventi stagionali, 10 mercati e più di 500 attività commerciali

-, Cooperativa Cauto, Fondazione **Cogeme** ETS, Conessioni Impresa Sociale, e il patrocinio della Fondazione Italia Patria della Bellezza. Grazie al finanziamento di 1 milione di euro ottenuto con l'accesso al Bando Emblematico Maggiore 2020 assegnato dalla Fondazione Cariplo a settembre 2021, hanno sviluppato numerose iniziative per creare nuove forme di economia sul territorio e di occupazione giovanile. In linea con la vocazione territoriale, fatta di piccoli borghi e paesi dove assaporare i ritmi lenti della campagna, il progetto della Fondazione Castello di Padernello ETS ha messo l'ac-

cento sul peso centrale della comunità locale alla ricerca di un proprio percorso di crescita e di valorizzazione. Così, grazie alla convergenza tra attori locali pubblici e privati, si è punta-

to al recupero di immobili di valore storico, la creazione di una rete di piste ciclopedonali per favorire la mobilità sostenibile, l'attivazione di un hub di servizi per le attività artigiane,

la valorizzazione dei borghi in ambito rurale ed artigiano per lo sviluppo di un'agricoltura sostenibile, innovando le filiere tradizionali e creando nuova imprenditoria, la realizzazione di un festival di comunità - con la pacifica invasione delle sedie gialle posizionate nei luoghi più significativi di una comunità. Con loro un messaggio semplice: "Prendi tempo, siediti, ascolta, racconta, sorridi". Gli obiettivi dell'iniziativa sono la ricostruzione di una rete di legami tra vicini di casa, cercare di limitare il disorientamento della solitudine, avere il piacere di raccontarsi storie, aneddoti e condividere pezzi della propria

vita per dare e offrire aiuto. Il grande obiettivo è la ricostruzione passo dopo passo un noi,

attraverso un'esperienza collettiva in cui far incontrare abitanti, associazioni, realtà della zona e far nascere dal basso nuove idee. "Si fa sviluppo per e con le persone, perché il fine ultimo e principale dello sviluppo territoriale è far vivere meglio le persone dove vivono e lavorano, dove studiano e cercano lavoro, con le loro famiglie e con gli affetti più cari. Lo sviluppo, se non è condiviso con la comunità delle persone, non fa emergere i potenziali inespressi e non è mai sostenibile. Non c'è sviluppo che tenga se non si mette in moto questo cambiamento culturale. È la comunità deve esserne protagonista", ha sottolineato **Domenico Pedroni**, presidente della Fondazione Castello di Padernello.

